

Il sindacato

Poliziotti tra i lavavetri per chiedere sicurezza

Agli incroci, come i lavavetri. Per distribuire, in tutta Italia, 500 mila volantini, per chiedere risposte concrete al governo sull'emergenza antiterrorismo. L'iniziativa è del Sindacato autonomo di [polizia](#) che ieri ha volantinato tra piazza Arnaldo e via Lechi.

«E' UNA SITUAZIONE

intollerabile - ha dichiarato Paolo Faresin, segretario [Sap](#) di Brescia - e per questo vogliamo "rubare" il posto ai lavavetri per dire ai cittadini come stanno le cose, che non siamo preparati all'emergenza terrorismo, che anche nella nostra città riusciamo con fatica a fare il nostro dovere a causa della carenza di mezzi ed organici aggravata dai tagli dell'ultima legge di stabilità. Ci sono mille ragazzi che hanno vinto un concorso e che potrebbero essere assunti subito, a costo zero per quel che riguarda le procedure di selezione e arruolamento. Ci mancano ufficiali di [polizia](#) giudiziaria per fare indagini: con cosa combattiamo il terrorismo? E poi vogliono chiudere gli uffici di [polizia](#)».

Nella nota si parla della protesta che si svolge «in tutta Italia: la cartolina, indirizzata al premier Renzi, raffigura la nota immagine dell'Isis che conquista Roma con il Colosseo messo a ferro e fuoco. Un dato campeggia: la Camera spende 7 milioni all'anno per le pulizie e non si trovano 6 milioni per un corso anti terrorismo con il quale formare gli agenti che svolgono servizi di controllo del territorio?». Si chiede tra l'altro di sbloccare il turn over, stop alla chiusura dei presidi di [polizia](#). ●



Il volantinaggio in piazza Arnaldo



EMERGENZA SICUREZZA



Iniziative del Sap: secchi, spazzoloni e cartoline per protesta contro il Governo

■ Una cartolina, indirizzata al premier Renzi, raffigurante l'immagine dell'Isis che conquista Roma. L'hanno consegnata ad automobilisti e passanti i poliziotti ieri agli incroci, armati di secchi e spazzoloni, novelli lavavetri. Obiettivo chiedere al Governo l'adozione di provvedimenti in materia di sicurezza, resi ancora più necessari dall'emergenza terrorismo e dall'attacco in Tunisia. L'iniziativa è del Sindacato Autonomo di Polizia Sap.

